



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

Deliberazione del Consiglio Comunale - Copia

Nr. 30 del 15-10-2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno **duemilaventi**, il giorno **quindici** del mese di **ottobre**, alle ore **17:24** nella sala delle adunanze della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria**, convocato con nota prot. 5789 del 9/10/2020.

Si dà atto che al momento dell'appello iniziale ore 17:24, risultano presenti n. 12 Consiglieri su 13 assegnati ed in carica:

Vurchio Gianluca	P	Dinatale Oronzo	P
Di Gioia Francesco	P	Ivagnes Ramona	P
Laporta Michele	P	De Santis Michele	P
Digioia Nicola	P	Digioia Giovanni	P
Deflorio Angela	P	Mariani Marisa Santa	A
Zammataro Anna Elena	P	Di Gioia Sofia	P
Traversa Margherita	P		

presenti n. **12**

assenti n. **1**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente Vurchio Gianluca, Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale dott.ssa Sinante Colucci Giacinta.

Si dà atto che prima della trattazione del presente punto all'ordine del giorno è entrata la Consigliera Mariani Marisa Santa.

Viene introdotto il punto n. 12 all'ordine del giorno ad oggetto: Approvazione del Bilancio Di Previsione Finanziario 2020-2022 (Art. 151 del D.Lgs. N. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. N. 118/2011).

PRESIDENTE

Relazona l'Assessore al ramo Michele la Porta.

ASSESSORE LAPORTA

Grazie Sindaco. In riferimento al DUP volevo soltanto dire che l'ANCI ha chiesto al Governo di abolire questo adempimento da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, perché si ritiene sia veramente un appesantimento di quella che è la previsione da parte di un ente, perché si tratta soltanto di replicare, riportare dei dati, quindi, soltanto si sottraggono risorse da parte del personale per un atto che, ha detta del presidente dell'ANCI Antonio Decaro, è inutile per le amministrazioni comunali, ma è un atto solo di appesantimento. Per cui, io credo, visto il peso che ha l'ANCI nella conferenza Stato – Città, a breve ci troveremo di fronte ad un provvedimento legislativo che elimina dalla programmazione contabile dell'ente il documento unico di programmazione. Questo giusto per fare una premessa, sull'importanza e sul peso che può avere il documento unico di programmazione rispetto a quello che, invece, è il bilancio di previsione. Io mi attengo soltanto ai numeri, perché il Sindaco è stato veramente molto brillante nel rappresentare quelli che sono gli obiettivi di questa amministrazione, quindi, questi obiettivi sono supportati, ovviamente, da previsioni di bilancio che quest'anno abbiamo inserito in questo nostro documento contabile.

Da sottolineare, appunto, volevo ringraziare il Segretario del nostro ente, la dott.ssa Sinante, che si è davvero tanto prodigata per l'approvazione del documento riguardante il fabbisogno del personale che, sicuramente, per il comune di Cellamare risulta essere oggi un grosso passo in avanti, vista la carenza di organico che abbiamo, quindi, abbiamo trovato all'interno del bilancio le possibilità di copertura finanziaria, ovviamente, non soltanto per il 2020, ma anche per gli anni successivi e, addirittura, negli anni successivi ci sono anche delle previsioni di ulteriori assunzioni, ovviamente, perché ci saranno anche delle cessazioni.

E poi, ecco, un'altra novità che è stata introdotta e che ritroviamo all'interno del bilancio di previsione, è il piano dei beni e dei servizi, all'interno del quale ci sono almeno due servizi essenziali che noi abbiamo rinnovato in appalto: è il servizio di manutenzione del verde pubblico ed il servizio di manutenzione della pubblica illuminazione. Noi avevamo, anche qui, un contratto inadeguato rispetto alla situazione attuale, perché verificavate che, ogni volta che una lampada a led andava via, veniva sostituita con una lampada di tecnologia passata. Invece in questo nuovo servizio che noi stiamo appaltando, abbiamo già fatto la previsione in bilancio, abbiamo, anche lì, già pronta la gara per poter andare avanti, prevediamo, invece, questo tipo di sostituzione con led, dove questo tipo di plafoniera dovesse venir meno per quei discorsi che vi dicevo, legati ai collegamenti, quindi, ai cortocircuiti che a volte si verificano e mandano in tilt tutto l'impianto.

E poi c'è da dire che, per quanto riguarda, appunto, le entrate, devo dire che l'emergenza covid ha rappresentato una grande tragedia, però devo dire che lo Stato non è stato lontano, appunto, rispetto ai comuni. Perché noi, per esempio, comune di Cellamare, per l'assolvimento delle funzioni fondamentali abbiamo avuto, rispetto agli stanziamenti già programmati un ulteriore 110 mila euro da inserire appunto nel nostro bilancio e questo per noi ha rappresentato, ovviamente, una importante valvola di sfogo insieme a quelli che erano gli ulteriori investimenti che sono stati riservati al comune di Cellamare. Ricordava prima il Sindaco, anche gli interventi per le scuole, 28 mila euro, che ci hanno consentito di adeguare alcune aule a quelli che sono i protocolli, appunto, legati all'emergenza covid.

Sul versante delle entrate, sul titolo primo, quello che sono le entrate tributarie, ovviamente non ci sono grosse modifiche rispetto al passato, perché le aliquote non sono state cambiate. Per cui abbiamo: sull'IMU fabbricati un'entrata di 640 mila euro e per quanto riguarda l'addizionale IRPEF 465 mila euro; la TARI abbiamo 850 mila euro; la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche c'è una riduzione, 5 mila euro, in virtù di quelle agevolazioni che erano state previste per le attività produttive. La somma, appunto, del titolo primo è di 2 milioni di euro, considerando anche che viene utilizzato, appunto, 317 mila euro di avanzo di amministrazione e 97 mila euro di fondo pluriennale vincolato.

Per quanto riguarda, invece, i trasferimenti statali ricordo, appunto, che sono 626 mila euro che si aggiungono poi al fondo di solidarietà alimentare che sono i tre che citava il Sindaco, i 48 mila; poi

abbiamo avuto ulteriori 16 mila euro dalla regione ed ulteriori 24 mila euro dall'ambito territoriale. A questo, ancora, sono 113 mila euro il fondo per esercizio funzioni fondamentali che abbiamo avuto in aggiunta rispetto ai trasferimenti che erano già stati previsti. Sulle entrate extra tributarie, sul titolo terzo non ci sono grosse modifiche, se non una riduzione delle entrate per la mensa scolastica, ma lì, sappiamo, appunto, che c'è stata l'emergenza covid che da marzo ci ha impedito di poter svolgere questo servizio, quindi, c'è stato un contenimento dei costi e, ovviamente, anche delle entrate. La somma, anche qui, è di 157 mila euro. Per poi passare alle spese in conto capitale che sono, appunto, le spese di investimento che, abbiamo visto prima, ricompresi nel piano delle opere pubbliche che ammonta a 3 milioni 440 mila euro. Anche qui c'è una novità perché per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, per quest'anno si prevede, ma siamo ormai a consuntivo, quindi, è una entrata certa di 120 mila euro, questi sono stati riversati su ulteriori interventi di manutenzione della viabilità e degli edifici comunali, ma anche un'ulteriore disponibilità di 10 mila euro per le manutenzioni straordinarie del verde pubblico. Inoltre, sulle manutenzioni ordinarie abbiamo introdotto una novità che è il cosiddetto accordo quadro cioè mentre fino a ieri, quando c'era una buca per strada rincorrevamo l'impresa e, magari, capitava pure che l'intervento veniva effettuato e poi venivano messe a posto le carte. Invece con l'accordo quadro questa cosa non succede più. Nel senso che noi abbiamo già fatto una gara in cui prevediamo una tipologia d'intervento, le imprese si presentano, presentano un ribasso rispetto alla tipologia dell'intervento, quindi, su un importo di 10 mila euro viene affidata a questa impresa che si aggiudica, perché offre un prezzo più basso per quel tipo di intervento. Volta per volta che, appunto, la necessità viene segnalata dai vigili piuttosto che il cittadino, viene il responsabile dell'ufficio tecnico dispone, quindi, fa un ordine di servizio all'impresa che si reca sul posto e fa il pronto intervento ed il tutto è coperto, perché a monte c'è un atto amministrativo con cui quell'impresa è stata incaricata di fare il servizio per tutto l'anno, o meglio fino ad esaurimento della somma. Questo vale sia per gli interventi sulla viabilità, per quanto riguarda gli interventi edili, quindi, sugli edifici di proprietà comunale, compresi anche i marciapiedi ed interventi anche per quanto riguarda gli impianti elettrici e gli impianti idrici, considerando, appunto, che abbiamo le scuole ed anche qui c'è spesso la necessità di dover intervenire. Ma anche lì si aveva la necessità che ci siano degli atti giuridicamente vincolanti che quell'impresa può entrare in quella scuola e può fare quell'intervento e che questo sia stato fatto in maniera preventiva. Quindi, abbiamo anche cercato di normalizzare questo tipo di situazione. Sugli ulteriori capitoli, nuovi, che sono stati introdotti, io vi dico solo le cifre perché poi ci saranno gli Assessori che potranno parlare in maniera più compiuta rispetto a questo tipo di obiettivi dell'amministrazione. Parlavamo prima di tutela animale, prevenzione del randagismo. Abbiamo previsto 15 mila euro. Ricordo, tra l'altro, che anche per quanto riguarda i capitoli di liti ed arbitraggi ci sono 40 mila euro disponibili. Studi di progettazione, direzione lavori, abbiamo 20 mila euro ed anche sul versante della promozione dello sport abbiamo previsto, appunto, 10 mila euro e così anche il potenziamento della protezione civile che sono anche qui 10 mila euro. E sul versante culturale oltre le iniziative già previste, quindi, mi riferisco al "presidio del libro" a "cuore della Puglia", abbiamo confermato l'adesione. Ci sono anche 4 mila euro per manifestazioni culturali che saranno, appunto, definite dall'Assessore competente.

Abbiamo mantenuto il contributo di 10 mila euro alle scuole, per quanto riguarda le loro attività. Ancora, per ultimo, quello che si diceva in precedenza, abbiamo istituito un capitolo specifico che si chiama contributo attività produttive emergenza covid per un importo di 10 mila euro. Quindi, l'impegno che avevamo assunto in questa sede di introdurre nel bilancio un capitolo specifico per andare incontro, attraverso, appunto, una contribuzione a favore delle attività commerciali, servizi pubblici che esistono sul nostro territorio, soprattutto ovviamente quelli che sono stati colpiti dall'emergenza covid in termini di riduzione del fatturato. Ovviamente tutto questo dovrà essere regolamentato, però c'è in capitolo la disponibilità economica e poi, ovviamente, ci sarà la commissione che redigerà l'apposito regolamento per consentire l'accesso a questi fondi. E poi, in maniera cautelativa, abbiamo introdotto anche 50 mila euro di previsione per quanto riguarda i debiti fuori bilancio perché, ad oggi, non risultano essere segnalati dagli uffici, però, appunto, vogliamo essere sempre molto tranquilli, per cui una parte del bilancio, pari a 50 mila euro, è stata destinata al finanziamento di debiti fuori bilancio. Grazie. Propongo, inoltre, al Consiglio un emendamento che riguarda, ovviamente, un aspetto puramente tecnico perché è stato, appunto, tralasciato un ulteriore finanziamento che è venuto dal Ministero per le pari opportunità e la famiglia, di complessivi 16.787, sono i cosiddetti campi estivi, che sono, tra l'altro, già stati realizzati perché la norma prevedeva, appunto, che anche in assenza dell'approvazione del bilancio di previsione ma in esercizio provvisorio, si potessero utilizzare. Si tratta, ovviamente, di una somma algebrica, nel senso che, ci

sono 16.785,16 in entrata e 16.785,16 in uscita. Quindi, non ci sono, diciamo, infici rispetto agli equilibri di bilancio. Per cui chiedo al Consiglio Comunale di esprimersi preventivamente su questo emendamento che viene proposto dall'Assessore Francesco Di Gioia, perché competente in materia. Ovviamente l'emendamento è corredato del parere favorevole del revisore dei conti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Laporta. Ci sono interventi? Assessore Di Gioia Francesco, prego.

ASSESSORE FRANCESCO DI GIOIA

Grazie Presidente, grazie colleghi Consiglieri, ho preparato una relazione in merito al mio assessorato.

L'Assessore Francesco Di Gioia legge la relazione che è allegata al presente verbale sub a) per farne parte integrante e sostanziale.

ASSESSORE FRANCESCO DI GIOIA

Un doveroso ringraziamento va al Sindaco per la delega conferitami e la fiducia mostrata, alla Giunta Comunale tutta, al responsabile del settore Giuseppe Pavone, alla dott.ssa Dominga Di Turi nostra assistente sociale ed infine, ma non per ultimo, al Comandante della Polizia Municipale Pietro Pacifico. E ringrazio la dott.ssa Sinante per il grande contributo che ci ha dato e per tutti i Consigli che mi ha dato in questo periodo di tempo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Prego Assessore Zammataro.

ASSESSORE ZAMMATARO

Grazie Sindaco. Ovviamente con questa possibilità di parlare ringrazio anch'io la dott.ssa Sinante per l'eccellente lavoro svolto in questi pochi mesi. Però, è un lavoro di un certo livello, quindi, va assolutamente detto. Poi, tra l'altro, devo dire, dal punto di vista proprio personale che mi è anche, un po' di sollievo il fatto di avere una donna in Giunta, visto che, comunque, sono circondata da uomini. E' ripristinata un po', diciamo così, la parità di genere. Vado a leggere.

Carissimi, Sindaco Presidente, Colleghi Assessori e Consiglieri, cittadini e responsabili dei settori e dipendenti intervenuti in questa assise. Nel rivolgere a voi tutti i miei più calorosi saluti, vado brevemente ad illustrare le linee programmatiche generali inerenti le deleghe affidatemi nelle specifiche materie, oltre quella che mi onoro di rivestire in qualità di Vicesindaco, grazie alla fiducia accordatami dal nostro primo cittadino.

E' un ruolo di grande importanza, che rispetto profondamente e del quale conosco appieno il significato. Ed invero, a norma di legge, secondo il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, il Vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di sua assenza e negli altri casi contemplati dalla summenzionata normativa ed esercita le funzioni vicarie ovvero quelle spettanti al sindaco in qualità di ufficiale del Governo. Alle funzioni vicarie del sindaco, cumula quelle di assessore e, come tale, riceve la delega per talune materie e/o atti.

In questo travagliato anno di amministrazione, travagliato per innumerevoli situazioni contingenti, non ultimo il difficoltoso fronteggiare una pandemia senza recenti precedenti se non quello avvenuto nell'immediatezza del primo dopoguerra, in più occasioni ho realizzato scientemente cosa significhi vivere in prima persona le difficoltà derivanti dall'esercizio del ruolo di Sindaco che sicuramente rappresenta un onore per chi riveste detta carica, ma altrettanto sicuramente rappresenta un onere non indifferente ma che, quando v'è la collaborazione di tanti, diviene, e solo allora lo diviene, un carico, un peso impercettibile e sostenibile, caratterizzato in ogni caso da responsabilità, incombenze ed obblighi.

Passo ad analizzare quelle che sono le deleghe affidatemi.

Cultura – marketing territoriale. Dato il momento storico attuale, cui accennavo poc'anzi, che ci costringe a prendere atto della caducità e fugacità delle nostre azioni quotidiane, si profila uno scenario davvero complicato da affrontare, uno scenario che abbiamo parzialmente già sperimentato in questi mesi, con l'incessante avvicinarsi di regole e normative in continuo divenire, ed il timore del

vivere cui necessariamente si contrappone il bisogno di agire per il bene comune in quanto rappresentanti dei cittadini, e quindi chiamati inesorabilmente ad amministrare cercando di agire nel migliore dei modi possibili.

Con la consapevolezza che le parole che vado a scrivere e leggere in questo frangente rischiano di apparire ultronee e/o avulse dalla realtà, il proiettarsi nel futuro prossimo è essenziale ed ineluttabile.

Con altrettanta consapevolezza e contezza di ciò che mi attende al varco personalmente e che concerne il mio ruolo quale assessore alla cultura, questa “materia” a me tanto cara perché profondamente sentita e vissuta anche attraverso percorsi di vita ed altre innumerevoli esperienze sul territorio e oltre, in questa sfera che per sua stessa natura è omnicomprensiva, detto ruolo non afferirà più a me quale riferimento istituzionale ma sarà prerogativa del Sindaco – è una anticipazione -, cui non farò certamente mancare, come è sempre stato, i miei consigli, il mio apporto e la mia collaborazione.

Detto questo, in questo momento di grande contrazione delle risorse umane ed economiche che si estende a più livelli, deve insistere lo stimolo ad andare avanti ed individuare forme innovative di autosostentamento delle iniziative, favorendo attività di collaborazione e supporto anche commerciale. Per questo mi ricollego anche a quello che ha detto prima l'Assessore Laporta, per cui, per esempio, per le attività commerciali proprio perché hanno dovuto affrontare un periodo emergenziale è stato previsto un ristoro di quello che hanno sostenuto in quel periodo.

L'obiettivo, come sempre, è quello di accrescere le potenzialità esistenti sul territorio, creando occasione di ritrovo, confronto e di contatti sinergici al fine di favorire la crescita anche culturale della cittadinanza. Un'attenzione particolare è e sarà riservata ai rapporti con le associazioni culturali e di volontariato e – e qui, anche con l'Assessore Francesco Di Gioia - con le attività commerciali autoctone, per attivare collaborazioni stimolanti finalizzate alla presentazione di eventi che vanno ad accrescere l'offerta turistico-culturale.

Le sempre minori risorse a disposizione, e la recente normativa stringente dal punto di vista delle restrizioni anti Covid- 19, infatti, ci costringono a scegliere rinunciando ad inserire nei programmi tante proposte ed iniziative. Per questo con la collaborazione delle suddette attività commerciali ed associazioni presenti sul territorio – che ringrazio -, cercheremo, come sempre è stato fatto, di offrire programmi che siano culturalmente qualificati e che siano rivolti a tutte le categorie di cittadini.

Ciò avverrà durante la programmazione estiva ma anche durante quella autunnale ed invernale, non appena ve ne sarà la possibilità; lo stesso dicasi per quel che concerne tutte le festività, anche patronali, ivi comprese quelle natalizie ad esempio con la preparazione del tradizionale ed ormai immancabile presepe vivente nel borgo antico e di un Villaggio di Babbo Natale e mercatino, con attività all'aperto, con rassegne musicali, espositive e teatrali, iniziative che vedono coinvolti nell'ideazione e nella realizzazione tutte le fasce d'età, accordando così, un'offerta il più possibile variegata.

Il nostro territorio, ed in particolare il nostro borgo antico con il Castello Caracciolo, è un territorio che offre grosse potenzialità turistiche: in modo particolare, lo dico sempre, il nostro Castello Baronale – dove ci troviamo in questo momento - deve essere sempre più considerato non solo alla stregua di contenitore culturale, per ciò che già rappresenta ed offre, ma quale erogatore di cultura di particolare spessore.

Per questo motivo, l'adesione a vari progetti, che continuerò comunque a seguire in prima persona, e che, per loro stessa natura, possono e devono intendersi quali strumenti per l'attuazione di quel marketing territoriale che passa anche attraverso la diffusione della cultura intesa in senso ampio, diventa fondamentale e, nell'ottica della continuità, essenziale. Penso e mi riferisco, in particolare, a “Cuore della Puglia”, a “Bari Guest Card”, al “Presidio del libro” ed il “Libro Possibile Winter”, al progetto “Agri-cultura”, al “Distretto del Cibo”, a quello che aveva già anticipato l'Assessore Laporta “Cella 41” e tanti altri, che sono tutti circuiti in cui è inserito il nostro Comune e che portano tante opportunità di crescita sul piano dell'offerta culturale e non solo.

A questi si aggiungono le iniziative di cui mi sono fatta promotrice in prima persona e anche in qualità di assessore al ramo, quale per esempio il primo festival editoriale letterario “Cellibriamoci” tenutosi lo scorso anno e che per quello corrente è purtroppo stato rinviato, non sussistendo le condizioni per la sua realizzazione a causa delle restrizioni dovute al diffondersi del coronavirus, così come è avvenuto

per altre iniziative inserite, non senza problemi dovuti anche alla difficoltà oggettiva di una programmazione a medio e lungo termine e talvolta anche a breve termine.

Penso anche alle iniziative realizzate con la collaborazione di altri consiglieri e/o assessori, cito la Consigliera Deflorio, la Consigliera Rita Traversa, per il consueto cartellone estivo, al cinema all'aperto con la adesione ad un progetto regionale, alle rassegne letterarie, agli spettacoli teatrali, anche svolti per beneficenza, all'immane appuntamento con la meravigliosa orchestra sinfonica della Città Metropolitana, grazie anche all'interessamento del nostro Assessore e Consigliere Metropolitano Michele Laporta. Le iniziative in collaborazione con il nostro Istituto Comprensivo Nicola Ronchi e con la nostra Parrocchia, come diceva anche l'Assessore Francesco Di Gioia. Le iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul cyber bullismo, le diversità e le differenti abilità, sulle tematiche di genere e sulla violenza in generale e in particolare sulle donne che sicuramente verranno riproposte.

Ulteriore obiettivo che ci si era prefissati ed è stato realizzato, il rilancio della Proloco, che assieme a tutte le altre associazioni operanti sul territorio è di grande utilità e supporto all'amministrazione, ai cittadini ed ai visitatori, per quel che concerne rispettivamente, l'organizzazione dei vari eventi e le informazioni su tutto quello che di interesse offre il territorio. Si confermano, pertanto, le scelte già operate in proposito dall'Amministrazione.

Altro obiettivo, nell'era dell'informatica e dei social network ove la difficoltà risiede nel saper offrire e pubblicizzare un'offerta turistica valida, si ritiene necessario, sfruttare tutti i canali comunicativi, sia quelli tradizionali, sia quelli che implicano le nuove tecnologie e che le nuove tecnologie sono in grado di offrire e che, in questo periodo, ci sono state e sono di utilissimo supporto.

Obiettivo precipuo, dunque, è quello di continuare la collaborazione con comitati, associazioni, Proloco e attività produttive. Ci si auspica un rapporto sempre più stretto e orientato verso la comunione di intenti così da potenziare quanto già presente e realizzare manifestazioni di più ampio respiro che abbiano funzione logocentrica e logistico-centrica per il nostro Comune di Cellamare.

Per quanto concerne il marketing territoriale, cui sono strettamente legate le attività produttive, per le quali ho già lavorato e che mi accingo ad accogliere quale materia di delega di cui occuparmi in maniera più specifica, è obiettivo di questo assessorato rilanciare le attività produttive presenti sul territorio cercando di favorire una politica di sviluppo del territorio stesso attraverso la collaborazione ed il confronto con tutti gli operatori economici e delle associazioni di categoria e non, al fine di valorizzare e promuovere i prodotti e le attività locali.

Ciò avverrà attraverso azioni di sensibilizzazione che consentiranno nuove iniziative imprenditoriali, convenzioni e quant'altro risulterà utile alla promozione del commercio in loco.

Tra l'altro, questa amministrazione si impegna a meglio definire, anche attraverso l'individuazione di altro spazio o di sistemazione dell'attuale, dell'area mercatale che, in conseguenza della situazione emergenziale, è stata dirottata in uno spazio più idoneo ma che necessita di modifiche.

A questo si accompagneranno azioni già in essere ma che attendono uno sviluppo ed un compimento in termini fattivi quali la realizzazione del Distretto Unico del commercio e la istituzione di una associazione dei commercianti, di cui mi sto già occupando.

Contenzioso. L'attività dell'assessorato è e continuerà ad essere improntata in senso univoco ovvero nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia, con la collaborazione di tutti gli uffici coinvolti, in maniera diretta o indiretta, da procedure giudiziali e stragiudiziali, non insistendo nel nostro Ente, un Ufficio Contenzioso.

L'obiettivo precipuo, infatti, è quello che vede, attraverso la risoluzione ed il monitoraggio dei contenziosi, la necessaria e sensibile diminuzione degli stessi onde procurare giovamento alle casse comunali. La riduzione delle cause e delle altre questioni stragiudiziali comporterebbe, invero, la minor corresponsione di compensi legali e il minor aggravio di spese giudiziali conseguenti a provvedimenti giudiziali provvisori e/o definitivi, con più precise previsioni di spesa evitando così i cosiddetti debiti fuori bilancio. Perché ciò si possa realizzare occorre favorire la collaborazione di uffici comunali ed assessorati, dal momento che la maggior parte del contenzioso deriva da sinistri stradali, concessioni ed autorizzazioni comunali, recupero crediti e spese legali

In questo modo si potrà effettivamente procedere ad opportune e necessarie valutazioni tecniche, procedurali e politiche al fine di tutelare l'Ente, soprattutto quando gli uffici si trovino coinvolti nella risoluzione che passa anche attraverso i tentativi di definizione bonaria stragiudiziale per questioni e cause divenute ormai ataviche.

A tal proposito, l'obiettivo è la razionalizzazione delle cause secondo specifici settori di competenza e per questo l'istituzione dell'Albo degli Avvocati per il conferimento degli incarichi ci viene in aiuto. La rimodulazione dello stesso, avvenuta in tempi recenti, con il suo recente aggiornamento nell'anno corrente, è di notevole importanza ed utilità. Sono già stati conferiti, infatti, incarichi volti alla definitiva risoluzione di annose e vetuste questioni, per alcune delle quali, in ragione del lungo tempo trascorso, v'è stata una cristallizzazione con conseguente presa d'atto e conclusione, ed incarichi finalizzati al recupero dei crediti dell'Ente.

Contratti e appalti. Premesso che detta delega ha carattere prevalentemente e puramente formale, trattandosi di azioni squisitamente tecniche e puramente gestionali di esclusivo appannaggio degli uffici di competenza, e dunque non di carattere strettamente politico, preciso che a breve non rientrerà più nei miei compiti istituzionali e, conseguentemente, non può insistere alcuna programmazione al riguardo.

Ovviamente ringrazio tutti per l'attenzione, per il lavoro svolto e con questo ho concluso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Zammataro per il suo intervento. Ci sono altri interventi? Prego Assessore Nicola Di Gioia.

ASSESSORE NICOLA DIGIOIA

Grazie Presidente, leggo la mia relazione.

Egregio Sindaco Vurchio, egregi colleghi della Giunta e colleghi Consiglieri Comunali di maggioranza e di opposizione e con immenso orgoglio, anche se un po' in ritardo rispetto a quanto noi tutti ci eravamo riproposti in termini di tempistica per l'approvazione del bilancio di previsione, ma come ben tutti conosciamo la situazione dell'organico dell'ufficio ragioneria del nostro comune non è delle migliori, avendo un dipendente colpito da gravi problemi di salute ed il responsabile con un contratto part-time, oltre a quello che è stato il periodo più brutto che la nostra Nazione abbia attraversato negli ultimi settant'anni, un lock down che ha quasi paralizzato l'apparato burocratico di quasi tutte le amministrazioni pubbliche e anche delle attività private, tutto ciò ha comportato una serie di rallentamenti che hanno fatto slittare, in termini di approvazione dei bilanci comunali al 31 ottobre 2020, ma nonostante tutto ciò l'azione amministrativa del Consiglio Comunale e della giunta, guidata dal Sindaco Vurchio, non ha mai smesso di funzionare e di svolgere il suo ruolo con impegno, dedizione e vicinanza alle problematiche della nostra comunità.

In questo anno quasi e mezzo, sono accadute tante cose belle, ma anche qualcuna spiacevole che in particolar modo ha colpito direttamente me e la mia famiglia, che ha colpito il patrimonio dell'intera comunità Cellamarese, ha colpito quello che rappresenta il simbolo dell'aggregazione giovanile dello sport a Cellamare, atti che non vanno intesi come goliardate di ragazzi ma atti gravissima importanza che vanno condannati fermamente che nuocciono all'immagine dell'intera comunità.

Sono fatti gravi che vanno puniti con grande severità da cui tutte le componenti politiche e tutta la società civile perbene di Cellamare deve prendere le distanze!

Questa relazione avrebbe dovuto essere una relazione previsionale, ma oggi non possiamo che considerarla una rendicontazione di tutto il lavoro fatto in questi mesi, perché la nostra Amministrazione non si è mai fermata dal lavorare e dal contribuire. Con la collaborazione dell'UTC nelle persone dell'ing. Nicola Affatato e di Michele Di Gioia che ringrazio pubblicamente l'ottimo lavoro svolto e con un plauso particolare all'ing. Affatato che si è prodigato tantissimo da quando è arrivato a Cellamare, da dicembre, e non ha mai fatto mancare il suo supporto di competenza tecnica all'amministrazione comunale, abbiamo approntato un regolamento importante che è il regolamento e lo schema di convenzione per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli legali e convenzionali degli immobili in Edilizia sovvenzionata che poi è stato approvato senza intoppi in Consiglio Comunale

Abbiamo prodotto un documento corretto, pronto da approvare in Giunta, come successivamente è accaduto, la relazione sulla stima e la classificazione delle aree fabbricabili, a seguito dell'approvazione del PUG del comune di Cellamare, un documento fondamentale per le entrate tributarie del comune di Cellamare rideterminando un equo valore delle aree senza che questi sia uno strumento di vessazione del contribuente!

Abbiamo rimesso sui giusti binari il progetto della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, cosiddetta SISUS, che prevede la realizzazione del parco urbano su Via Casamassima, la riqualificazione della Masseria Mariani e la riqualificazione della pubblica illuminazione con la realizzazione di pista ciclabile su Via Casamassima, per il quale per colpa di errori commessi in passato si rischiava di perdere il finanziamento.

Abbiamo riordinato la documentazione, abbiamo seguito la procedura corretta per l'acquisizione della Masseria Mariani, mediante la procedura espropriativa, abbiamo trovato l'intesa con le parti in causa, compresa la Guardia di Finanza, per la bonifica del sito, un lavoro lungo ma che ci ha dato enormi soddisfazioni. Infine abbiamo approvato ed inviato alla Regione Puglia il progetto esecutivo delle opere e nei prossimi giorni dopo l'approvazione del bilancio di previsione, indiremo la gara d'appalto per la realizzazione di questa fantastica opera pubblica che darà un intervento molto importante, per la riqualificazione di tutta quella zona che è isolata e distaccata dal centro del paese e ridarà lustro a tutta Cellamare.

Abbiamo, uso il termine abbiamo, poiché siamo un'Amministrazione unita, che lavora fianco a fianco collaborando tutti insieme per la buona riuscita delle opere e, per questo ringrazio i consiglieri componenti delle commissioni in cui sono chiamato a rispondere in qualità di Assessore, ringrazio Ramona Ivagnes, ringrazio Oronzo Dinatale, Angela De Florio, Rita Traversa e ringrazio anche i consiglieri di opposizione Giovanni Digioia e Sofia Digioia, senza nulla togliere agli altri con cui non ho avuto il piacere di lavorare, per la loro partecipazione collaborativa e costruttiva alle commissioni che hanno costituito l'iter procedurale per l'approvazione di tali opere e tali regolamenti.

Riprendo il termine abbiamo, perché in pieno periodo covid, abbiamo scritto un regolamento per la realizzazione e l'installazione dei dehors, che sono quelle strutture prefabbricate che consentono di ampliare gli spazi di esercizio di attività e di impresa a quelle attività di somministrazione e lo abbiamo approvato in Consiglio Comunale. Lo abbiamo riscritto adeguandolo alle modificate esigenze della comunità e alle nuove norme ed oggi approvato un regolamento importantissimo per le entrate tributarie dell'ente, il regolamento IMU, che prevede una serie di detrazioni importanti per i contribuenti e per le attività economiche.

Abbiamo scritto, e lo andremo ad approvare nelle prossime sedute di Consiglio Comunale, il regolamento per il contrasto all'evasione dei tributi locali.

Abbiamo avviato con successo un progetto di sostenibilità urbana, quello della sperimentazione delle compostiere domestiche, avviato nel nostro Centro Comunale di Riciclaggio, di Cellamare, poiché per via del covid la sperimentazione non è potuta partire, nelle altre sedi designate, la sede mensa scolastica e la sede della casa di riposo Santa Rita.

Abbiamo rifatto la segnaletica orizzontale in quasi tutta Cellamare.

Dopo mesi di duro confronto con l'ARCA, ricordo con il Sindaco abbiamo anche inviato una lettera a firma congiunta, dove rappresentavamo l'esigenza di riqualificare gli alloggi, e anche contro qualche scettico locale che non credeva si potesse realizzare, ho scritto alla Gazzetta del Mezzogiorno che ha pubblicato il mio articolo dove mostravo lo stato di degrado delle case ex IACP in via Isonzo e, per fortuna, è servito a smuovere qualcosa. Gli alloggi di Cellamare sono stati inseriti negli interventi urgenti di riqualificazione, oggi le case popolari ex ARCA di via Isonzo, le stanno ristrutturando dopo anni di abbandono ed incuria.

Questo è quanto in questi mesi è stato eseguito, ma il mio e nostro lavoro non si è fermato qui. Nel bilancio abbiamo previsto uno stanziamento di 20 mila euro per la viabilità, con fondi per la realizzazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile che contempla nel suo interno anche il Piano Urbano del Traffico con la rimodulazione dei sensi di marcia di alcune strade, ne parlavo proprio ieri con il sindaco abbiamo in mente di realizzare attraversamenti stradali che avranno anche la funzione di rallentatori stradali sulle strade pericolose ad alta velocità, come consigliato anche dal Consigliere Giovanni Di Gioia.

Integreremo la segnaletica stradale con i divieti di sosta necessari per confermare e far diventare definitivo il progetto di pulizia dell'abitato con la spazzatrice nei giorni prestabiliti.

Dopo mesi di lavoro abbiamo raggiunto un accordo con FSE per il posizionamento di una biglietteria automatica in prossimità della fermata in piazza Aldo Moro, dando la possibilità ai viaggiatori di

stampare il biglietto e di poter usufruire del servizio, anche quando biglietteria presso la tabaccheria Losurdo è chiusa, o è chiusa per ferie nel periodo estivi. In questi ultimi giorni, dopo tutte le raccomandazioni ad evitare gli assembramenti davanti agli edifici scolastici, ho notato che gli assembramenti di persone continuano, ma a questi si aggiungono assembramenti di auto in prossimità degli edifici scolastici, dove non ci sono gli spazi necessari per i parcheggi. Mi riferisco alla scuola primaria di secondo grado di piazza Risorgimento e alla scuola secondaria di primo grado di via Casamassima, nelle cui prossimità è impossibile circolare in coincidenza dell'entrata e dell'uscita dei ragazzi da scuola. Per cui sto lavorando a un progetto di sostenibilità urbana, il progetto dei bici-bus a Cellamare che potrà essere un "servizio comunale" inteso come progetto che nasce da una scelta educativa del comune insieme alla scuola e a tutti i genitori interessati, motivati e disponibili a prestare servizio di volontario per l'accompagnamento delle linee da avviare. Che potrà anche dare delle premialità a chi lo attua in termini di contributi sull'acquisto di libri e/o materiale scolastico.

I capisaldi del progetto sono: l'entusiasmo, la motivazione, l'interesse e quindi il coinvolgimento di gruppi di genitori, nonni, insegnanti e associazioni motivati a fare da accompagnatori, ritenendo che il percorso offerto abbia una forte valenza educativa nei ragazzi e nelle nuove generazioni all'uso di mezzi sostenibili. Il ruolo dell'Amministrazione Comunale è di supporto, di coordinamento e promozione, al fine, di sensibilizzare verso il progetto da un lato e sopperire alle esigenze di spazi, di parcheggi e di assembramento, dall'altro.

Ciò premesso, si deduce abbastanza facilmente il ruolo del Comune che sarà punto di riferimento per offrire sostegno al lavoro centrale della scuola e il supporto organizzativo ai volontari, che lo avviano e lo reggano in vita, con l'obbligo di passare voce ai fine di passare il testimone ai genitori nuovi di anno in anno.

Io ho concluso la mia relazione, ringrazio tutti i Consiglieri, ringrazio tutti i dipendenti comunali e infine un ringraziamento doveroso, l'ho già fatta alla Segretaria Comunale per il supporto che ci ha dato in questi mesi.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Nicola Digioia. Ci sono interventi? Chiedi di intervenire in chiusura dopo l'intervento del Consigliere De Santis?

CONSIGLIERE DE SANTIS

Faccio una semplice domanda. Io ringrazio tutti, belle parole, avrei molto da dire, ma per non dispiacere Sofia, faccio solo una domanda: nella nota integrativa viene riportato – una domanda tecnica, perché anche qui, secondo me, c'è uno sbaglio – un disavanzo di 1.106.337,55, di questo disavanzo non c'è nessun riferimento nel bilancio. C'è nella nota integrativa, ma non c'è nessun riferimento nel bilancio. Spiegateci questo? Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego, mi riservo nella conclusione di dare la risposta. Nel frattempo verifico, ma anticipo già che si sia trattato, sicuramente di un refuso, altrimenti....

CONSIGLIERE SOFIA DI GIOIA

Chiariamo.

Interviene il Consigliere De Santis fuori microfono

PRESIDENTE

Consigliere De Santis, siccome c'è il parere del Revisore, è chiaro, se si fosse realmente – anticipo la risposta, allora – trattato di un disavanzo, sicuramente, il Revisore dei conti avrebbe osservato, ovvero, attenzionato la questione. Siccome dalla relazione del Revisore dei conti non si evince nulla relativamente al disavanzo di cui lei parla nella nota integrativa, si sarà sicuramente trattato di un refuso. Mi riservo, comunque, di verificare.

Prego Consigliere Sofia Di Gioia.

CONSIGLIERE SOFIA DI GIOIA

Benissimo, il mio intervento, ad ogni modo, era volto a concludere questo giro di proposte, però anche la correttezza dei numeri. Quindi, mi auguro che la mia intenzione è di esprimere voto

favorevole all'approvazione del bilancio, che sia effettiva e senza riserve. Certamente approfitterò anch'io per ringraziare la dott.ssa Sinante che in questi mesi ha collaborato sicuramente a sistemare alcuni aspetti di cui, magari, ero anche a conoscenza. Però è una personalità autorevole che ci viene a mancare. Speriamo che il prossimo sia all'altezza. Quindi, Presidente, io mi auguro che non torni indietro nella mia scelta. Quindi, esprimerò parere favorevole, sciogliendo la riserva.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Giovanni Digioia.

CONSIGLIERE GIOVANNI DIGIOIA

Presidente, vuole che faccia un intervento?

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE GIOVANNI DIGIOIA

Solo per capire una cosa tecnica. Il Revisore scrive alla pagina 15 del suo parere: *«Altri tributi comunali. Oltre all'addizionale comunale Irpef, all'IMU ed alla TARI il comune ha istituito i seguenti tributi: imposta comunale sulla pubblicità, tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche TOSAP»*. Mi chiedo: nell'esercizio 2019 la TOSAP ha fatto un'entrata di 2.803; previsione 2020: 5 mila euro, mi sembra un po' tanta; previsione 2021: 42 mila euro. A meno che a me non sfugge qualcosa. Questo forte incremento. Il Revisore scrive a pagina 15 di 25 che "le previsioni del 2020, del 2021 della TOSAP sono 42 mila euro". Mi chiedo – pagina 15 di 25 -: sarà sicuramente un errore, perché la previsione per l'esercizio 2019: 2.803; la previsione 2020 sono 5 mila euro; la previsione 2021 e 2022 sono 42 mila euro. Da 5 a 42 ritengo che, forse, c'è un errore. Solo questo, giusto per conoscenza. Certo. Quelli stanno in bilancio è la previsione 2021 che può essere discutibile. Tutto qua.

ASSESSORE LAPORTA

La previsione 2021 e 2022 poi sale a 42.

CONSIGLIERE GIOVANNI DIGIOIA

Sì.

ASSESSORE LAPORTA

Per il 2020 è abbassata perché c'è l'esenzione legata all'emergenza covid. Ci auguriamo che passi questa emergenza, quindi, quell'entrata ritornerà a quei livelli.

CONSIGLIERE GIOVANNI DIGIOIA

Quindi, è reale quell'entrata?

ASSESSORE LAPORTA

Sì, 42 nel 2021. A meno che non ci saranno altre situazioni che ci porteranno...

CONSIGLIERE GIOVANNI DIGIOIA

Mi auguro di no. Siccome strideva il dato del 2019, il 2019 porta 8.800...

ASSESSORE LAPORTA

Come entrata nell'esercizio. Quello è l'accertato. Significa che rispetto a questo, probabilmente, c'è una evasione che, in effetti, nel bilancio abbiamo previsto di recuperare.

CONSIGLIERE GIOVANNI DIGIOIA

Ok. Grazie.

ASSESSORE LAPORTA

Questo è il consuntivo, quanto effettivamente è entrato, perché è del 2019 abbiamo già approvato il conto consuntivo. Invece questo è un previsionale. Quindi, potrà essere anche questo un dato che poi va al ribasso, perché non sappiamo quante adesioni ci sarà al pagamento della Tosap effettivamente.

Sul disavanzo sapete benissimo, voglio dire, voi siete stati, insieme a noi, amministratori precedenti, quindi, quella storia è ormai alle spalle. Per cui oggi il comune di Cellamare ha come dato di disponibilità di cassa al primo gennaio, questo è quello delle entrate, 2 milioni e mezzo di euro. Quindi, mi sembra un dato molto confortante rispetto a quanto possa essere riportato nel DUP che, sicuramente, fa riferimento ad altri tipi di situazioni.

Intervento fuori microfono

ASSESSORE LAPORTA

Forse l'ha trovato nel computer di quelli precedenti.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Non credo che siamo mai arrivati ad un milione. Noi il disavanzo l'abbiamo corretto. Comunque ridendo e scherzando io voterò contro perché a pagina 7 della nota integrativa (dico pure la pagina) alla fine dei prospetti...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE DE SANTIS

Nella nota integrativa che è un documento importante per approvare il bilancio, non lo so se è un refuso, o erroneamente, alla fine dei vari prospetti c'è un disavanzo di circa un milione che non viene riportato nel bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono ulteriori interventi? Se non ci sono ulteriori interventi prima di procedere alla messa ai voti per quanto concerne l'approvazione del bilancio di previsione 2020, pongo in votazione l'emendamento al bilancio di previsione che ha illustrato l'Assessore Laporta relativamente, appunto, all'entrata di circa 16 mila euro dovute ai campi estivi. E' una mera somma algebrica 16.185,16 in entrata ed altrettanto in uscita.

Quindi, poniamo in votazione l'emendamento.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvato. Poniamo in votazione il bilancio di previsione 2020/2022.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvato. In chiusura ancora una volta grazie a tutti i responsabili, i dipendenti del comune di Cellamare. Grazie a nome dell'intero Consiglio Comunale alla dott.ssa Sinante per l'impegno profuso e la sua grande professionalità. Non sono parole di circostanza, dottoressa, ma, davvero, da un punto di vista tecnico ci ha dato una grandissima mano per risolvere annose questioni legate al tema del personale del comune di Cellamare. Quindi sono a fare ancora una volta i ringraziamenti alla sua persona. Grazie a tutti per aver partecipato a questo Consiglio Comunale. Non so se la dott.ssa Sinante vuole dire qualcosa ai Consiglieri Comunale ed all'intera assise presente. Prego dottoressa.

SEGRETARIO GENERALE

Ringrazio io l'amministrazione, saluto voi tutti e devo anche, appunto, con una presenza assolutamente, in termini quantitativi, insufficiente, comunque devo dire che questa è una amministrazione che con gravi carenze, nel senso che, effettivamente, sconta una dotazione organica molto povera in numeri, frutto, evidentemente, dei limiti assunzionali degli anni passati, in ogni caso, veramente, vi è una amministrazione molto attiva che, come dire, rende possibile un lavoro che non è assolutamente proporzionato diversamente a quello che è la capacità quantitativa, ripeto, non

qualitativa, della macchina amministrativa. Quindi, sono io che vi ringrazio e, veramente, nonostante tanti anni di amministrazione ho avuto modo di acquisire una esperienza qualificata anche collaborando in questi pochi mesi con voi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie alla dott.ssa Sinante. Arrivederci a tutti. La seduta è sciolta.

Consiglieri favorevoli: n. 11

Consiglieri contrari: n. 1 (De Santis Michele)

Consiglieri astenuti: n. 1 (Di Gioia Giovanni)

Consiglieri assenti: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Preso atto che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. n. 34/2020, dispone il differimento al 30 settembre 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *“della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i*

carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze”;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 66 in data 25 settembre 2020, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2020-2022 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 67 in data 25 settembre 2020, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti;

- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15. in data 06 agosto 2020, con cui è stato approvato il **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza);*
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 in data 14 settembre 2020, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;**

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 20 aprile 2020, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

Preso atto che, come confermato dal MEF con circ. n. 1/DF/2020, la deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'articolo 1, cc. 738-783 L. n. 160/2019, per il 2020 è sospesa e sarà approvata comunque entro il 30 settembre 2020, per effetto della proroga del termine per l'approvazione del bilancio disposta dall'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. n. 34/2020, con decorrenza 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1, c. 779, L. n. 160/2019 che recita: *“779. Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022..*

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente:

- ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 in data 06 agosto 2020, ai sensi dell'art. 107, c. 5, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, le tariffe della TARI per il 2020 replicando l'impianto tariffario 2019, dichiarando contestualmente che, successivamente, e comunque entro il 31 dicembre 2020, si procederà all'approvazione del PEF del servizio rifiuti;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urban o”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 in data 9/10/2020;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 in data 9/10/2020;

Ritenuto di provvedere in merito;

Costatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

sono pervenuti n. 1 emendamento, allegato sub 2) al presente verbale esaminato, discusso e vagliato secondo le procedure regolamentari, così come risulta dal resoconto di stenotipia sopra riportato;

Visto che sullo stesso emendamento sono stati espressi i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 in data 9/10/2020;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 in data 12/10/2020;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Approvato il suddetto emendamento con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 1 (De Santis Michele), espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti.

Procedutosi quindi a successiva votazione per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati, come risultante dall'approvato emendamento.

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 1 (De Santis Michele), astenuti n. 1 (Di Gioia Giovanni), assenti n. 0 espressi dai n. 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di INTENDERE** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;
- 2. di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dell'emendamento in allegato sub. 2), debitamente approvato, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3. di dare atto** che il bilancio di previsione 2020-2022 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

4. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2020-2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. **di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
7. **di trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to Vurchio Gianluca

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Giacinta Sinante Colucci

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica

**Il Responsabile del Servizio
F.to MAIORANO IDRO
CARMINE**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile

**Il Responsabile del Serv. Finanziario
F.to MAIORANO IDRO
CARMINE**

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal _____ - Reg. pub.n.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Sig. CACCAVALE Francesco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è **stata pubblicata per 15 giorni consecutivi**
dal _____ al _____ (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che è **divenuta esecutiva il giorno:**
decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giacinta Sinante Colucci

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA